



La sottoscrizione centralizzata delle risorse elettroniche bibliografiche

Procedura di richiesta da parte delle Commissioni Biblioteche di Facoltà

1. Premessa e ambito di applicazione

1.1. Il Sistema bibliotecario della Sapienza – costituito dalle biblioteche e dal Centro Sistema bibliotecario (CSB) – ha tra i suoi obiettivi quello di potenziare la propria offerta di risorse elettroniche tenendo anche conto delle specifiche necessità, cercando altresì un equilibrio tra interventi centralizzati e quelli più specificatamente settoriali e disciplinari che possono essere demandati alle singole biblioteche (o a loro raggruppamenti).

Al pari di quelle analogiche, anche le collezioni elettroniche necessitano di revisioni periodiche che ne valutino l'aggiornamento e la potenziale obsolescenza, tenendo conto anche dei differenti fattori che possono influenzare, modificandoli, gli interessi di studio e ricerca nella comunità universitaria.

Per tale motivo il CSB si impegna a realizzare un monitoraggio periodico che possa tenere conto di differenti fattori, cercando di contestualizzare quanto più possibile i dati alla realtà di Sapienza. In questo senso, la collaborazione delle Commissioni Biblioteche di Facoltà nel processo di analisi e valutazione risulta decisiva.

1.2 Ai sensi dell'art. 11, comma 2, punto c del Regolamento del Centro di servizi Sistema bibliotecario Sapienza, le Commissioni Biblioteche di Facoltà “elabora[no] proposte per l'acquisizione centralizzata di materiale bibliografico elettronico, da trasmettere al Consiglio tecnico-scientifico del CSB per la programmazione annuale e triennale”.

Le Commissioni sono dunque il soggetto istituzionale deputato a presentare proposte di nuove sottoscrizioni e/o di integrazione di sottoscrizioni esistenti (*desiderata*) di risorse elettroniche bibliografiche al Consiglio tecnico-scientifico (CTS) del CSB. Le proposte avanzate dalle Commissioni al CSB devono tenere conto della trasversalità delle risorse elettroniche suggerite, nel rispetto della pluralità di interessi scientifico-



culturali che caratterizzano una medesima Facoltà, più Facoltà o la comunità Sapienza nella sua interezza.

Alla luce dell'autonomia delle singole biblioteche e dell'attività scientifica delle strutture (e delle relative sezioni/ripartizioni) nelle quali esse sono incardinate, la sottoscrizione di risorse elettroniche che riscontrino interessi specifici o comunque circoscritti è demandata alle singole strutture o ad accordi tra più strutture, auspicabilmente sotto il coordinamento delle Commissioni stesse.

Le Commissioni possono altresì formulare al Consiglio tecnico-scientifico proposte periodiche di revisione delle collezioni elettroniche bibliografiche gestite dal CSB al fine di adeguare l'offerta alle esigenze di studio e ricerca della comunità universitaria e di valutare l'incidenza della spesa anche in funzione dell'equilibrio fra macroaree.

La formulazione di *desiderata* da parte delle Commissioni può riguardare anche l'integrazione di sottoscrizioni esistenti, qualora tale intervento abbia un carattere trasversale. La presentazione di eventuali richieste di integrazione segue le stesse modalità descritte al successivo punto 2 (*Richiesta di nuove sottoscrizioni*).

L'attività dei rappresentanti di macroarea e del Polo pontino in seno al CTS assicura il coordinamento delle richieste provenienti da più facoltà della medesima macroarea, nonché dalle differenti macroaree.

2. Richiesta di nuove sottoscrizioni

La formulazione di *desiderata* da parte delle Commissioni deve essere presentata dal rispettivo Coordinatore – o da un suo delegato – mediante trasmissione al CSB, al sistema di protocollo informatico Titulus tramite PEC, all'indirizzo sbs@cert.uniroma1.it, dell'estratto del verbale della seduta della Commissione entro e non oltre il 15 luglio dell'anno precedente a quello dell'esercizio finanziario per il quale si chiede la sottoscrizione. Non saranno prese in considerazione proposte presentate con modalità diverse da quelle descritte, né saranno prese in considerazione richieste individuali oltre la scadenza sopra indicata o elaborate al di fuori delle Commissioni.

Nella seduta del 30 settembre 2022 il CTS ha approvato i criteri da adottare per la selezione delle risorse elettroniche da inserire nel bilancio del CSB:



1. Trasversalità tra macroaree o tra dipartimenti della stessa area;
2. Risorsa compresa in un contratto CRUI oppure da sottoscrivere con contratto diretto;
3. Possibilità di poter inserire la risorsa in contratti esistenti;
4. Risorsa già sottoscritta ma a totale carico di una o più strutture;
5. Valutazione delle statistiche d'uso e delle questioni tecnico-biblioteconomiche (usabilità, interoperabilità con gli strumenti di ricerca e/o con altre risorse disponibili, modalità di accesso).

A seguito della ricezione dei *desiderata*, il CSB avvia una prima analisi delle proposte ricevute, nonché una valutazione di sostenibilità economica nel breve e medio-lungo periodo, tenendo conto del proprio budget di previsione annuale e triennale per la sottoscrizione di risorse elettroniche nello spirito di armonizzare la spesa fra le macroaree e tenuto conto delle diverse specificità. Il resoconto di tale analisi viene sottoposto alla valutazione del CTS in occasione della formulazione del bilancio di previsione, nel rispetto delle scadenze fissate annualmente dall'Amministrazione.

Per le risorse delle quali il CTS delibera l'inserimento del bilancio di previsione si rende poi necessaria la successiva verifica con l'Amministrazione, Area Contabilità finanza e controllo di gestione e Direzione generale, per accertare la disponibilità di fondi per le nuove sottoscrizioni di risorse elettroniche proposte dal CTS.

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione autorizzatorio annuale e triennale, il CSB informa le Commissioni sugli esiti delle valutazioni, per il tramite dei rappresentanti di macroarea e del Polo pontino in seno al CTS.

Per informazioni e chiarimenti sull'applicazione della procedura è possibile scrivere all'indirizzo amministrazione.sbs@uniroma1.it

Data di approvazione: 26 giugno 2023